



ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" - DOGLIANI

Via Ghigliano, 38 - 12063 DOGLIANI (CN)

tel. 0173 70253 fax 0173 70212

e-mail cnic846008@pec.istruzione.it - cnic846008@istruzione.it - www.icdogliani.edu.it

C.F. 93034210042 - C.U. UFRWEN

Dogliani, 20 dicembre 2025

Agli Atti

All'Albo della scuola/sito Web

Amministrazione trasparente

Oggetto: Avvio trattativa diretta sulla piattaforma MEPA, mediante RDO n. 5932858 con unico operatore, finalizzata all'acquisto del servizio e assunzione incarico Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP o in inglese DPO, Data Protection Officer)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 Novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 29 agosto 2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 29 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- VISTO** in particolare l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- VISTO** in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 € con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** il programma annuale E. F. per il 2025 approvato dai revisori dei conti mediante verbale n. 2025/002 del 27/01/2025 e dal Consiglio di Istituto del 10/02/2025 (delibera n. 3/2);

CNIC846008 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013599 - 20/12/2025 - II.5 - U

- VISTO** il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, approvato dal Consiglio di Istituto del 12/10/2023 (delibera n. 14/3);
- VISTO** il parere favorevole relativo agli aggiornamenti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del triennio 2025/28, espresso dal Collegio Docenti del 15/12/2025 (delibera n. 4/2) e l'approvazione del Consiglio di Istituto del 17/12/2025 (delibera n. 10/5);
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA. Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** l'art. 15 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
- RITENUTO** che la Prof.ssa Elena Sardo, Dirigente Scolastico dell'Istituto, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation) stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
- CONSIDERATO** che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito anche RGPD) e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP o in inglese DPO, Data Protection Officer) (artt. 37-39);
- CONSIDERATO** che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD (DPO) «quando il trattamento è effettuato da un'autorità

pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, par. 1, lett. a);

PRESO ATTO che le predette disposizioni prevedono che il RPD (Data Protection Officer) «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, par. 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, par. 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

CONSIDERATO le disposizioni che derivano dall'art. 38, par. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto Regolamento sulla posizione del responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer);

CONSIDERATO i compiti del responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) derivati dall'art. 39, par. 1 e 2 del suddetto Regolamento UE;

CONSIDERATO che occorre mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei dati sia effettuato conformemente a quanto indicato dal predetto Regolamento, sia in termini procedurali che di formazione del personale dell'Istituto;

CONSIDERATO che tra il personale interno della scuola non sono presenti le professionalità necessarie a far fronte a tali adempimenti, con conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati;

CONSIDERATO che non sono presenti convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 contenente norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA. Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 15 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti

concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

RITENUTO che la Prof.ssa Elena Sardo, Dirigente Scolastico dell'Istituto, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

ACCERTATA che la disponibilità finanziaria garantita è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento della fornitura in esame;

CONSIDERATO che l'Avv. Gabriele Carazza con sede in Via Durando 2/H, 12084 Mondovì (CN), P. Iva 00100888882 e Codice Fiscale CRZGRL79H08B111E9, fornisce il servizio richiesto;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e speciale;

TENUTO CONTO della scadenza contrattuale relativa ai servizi necessari per la gestione dell'Istituto Scolastico;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità, la consulenza tecnica e la peculiarità del supporto finalizzato all'adeguamento normativo UE 2016/679, noto anche come GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei predetti, oltre che da vari altri atti normativi Italiani e internazionali tra cui D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, adeguato alla normativa UE con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101;

CONSIDERATA l'avvio dell'indagine esplorativa di mercato, prot. n. 13063 del 08/10/2025;

PRESO ATTO dell'unicità del servizio e dell'offerte economicamente vantaggiose;

CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 5.000,00 e pertanto, al fine di garantire la qualità servizio, si deroga l'applicazione del principio di rotazione come stabilito dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 comma 6;

RILEVATA la necessità di procedere ad avviare il procedimento di acquisto in un unico lotto considerata la categoria merceologica del servizio;

CONSIDERATO che è stato acquisito il DURC e lo stesso risulta regolare;

VISTA la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 - L'avvio di una trattativa diretta, mediante RDO n. 5932858 con unico operatore, con l'Avv. Gabriele Carazza finalizzata all'acquisto del servizio e assunzione incarico Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP o in inglese DPO, Data Protection Officer).

Art. 2 - L'avvio della procedura per valutare l'affidamento del servizio indicato. La scelta del contraente avverrà, una volta valutate preventivamente le offerte pervenute, mediante lo svolgimento della procedura di acquisto attraverso trattativa diretta con un unico operatore su piattaforma MEPA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere b) D.Lgs. 36/2023.

Art. 3 - L'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione della presente procedura/incarico, come da normativa vigente.

Il presente documento è pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo "L. Einaudi" di Dogliani al link www.icdogliani.edu.it, nella sezione Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio.

Il Dirigente Scolastico
Elena Sardo
(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005)